

BORSA DI STUDIO “BRUNO BERNACCHIA”

IL BANDO DELLA VI EDIZIONE, 2025/2026



AREZZO, 31 ottobre 2025

ART. 1 – COSTITUZIONE

In ricordo di Bruno Bernacchia, l’Associazione “Amici di Bruno”, in collaborazione con la Società Italiana per lo Studio della Storia Contemporanea (Sissco), istituisce una Borsa di Studio regolata dal presente Bando. La Borsa di Studio viene intitolata a “Bruno Bernacchia”, nato a Castiglione del Lago il 5 luglio 1944 e scomparso ad Arezzo il 10 settembre 2010. Per il biennio corrente la Borsa verrà dedicata alla figura del dott. Romolo Lupino, compianto Sindaco del Comune di Monte San Savino.

ART. 2 – DESTINAZIONE

La Borsa di Studio è costituita dall’importo di € 3.000,00 (euro tremila/00) e viene erogata con cadenza di norma biennale ad una laureata/un laureato, di età non superiore ai 30 anni, secondo le modalità e le condizioni di seguito indicate.

ART. 3 – PATRIMONIO

Il patrimonio della Borsa di Studio “Bruno Bernacchia” è costituito da un fondo iniziale di € 3.000,00 (euro tremila/00), depositato presso un c/c bancario o postale specificatamente destinato alla suddetta Borsa di Studio, derivante dai contributi versati dai componenti dell’Associazione ovvero da ulteriori contribuzioni, sia pubbliche che private.

ART. 4 – AMMINISTRAZIONE

La Borsa di Studio è amministrata dai Signori Carlo Forbicioni e Marco Manneschi in rappresentanza dell’Associazione sopra citata, individuati come primi sottoscrittori del fondo iniziale.

ART. 5 – CONFERIMENTO

La Borsa di Studio è di norma biennale ed è conferita, a giudizio insindacabile e inappellabile del Comitato Scientifico di cui al successivo art. 7, a una laureata/un laureato in discipline storico-politico-umanistiche. La Borsa di Studio deve essere divisa in parti uguali nel caso di giudicata parità fra i candidati.

ART. 6 – REQUISITI PER IL CONFERIMENTO

La candidata/il candidato deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

- possedere almeno una laurea magistrale;
- non aver superato il 30° anno di età alla data del bando¹;
- avere realizzato una tesi o una ricerca o uno studio, già pubblicato o ancora da pubblicare, sul pensiero politico italiano e/o la storia dei partiti politici e dei movimenti dell’Italia repubblicana e/o sulle vicende economico-sociali che hanno segnato la storia dell’Italia repubblicana.

ART. 7 – COMITATO SCIENTIFICO GIUDICATORE

Il Comitato Scientifico giudicatore per l’assegnazione della prima Borsa di Studio era composto da: tre rappresentanti scelti dall’Associazione “Amici di Bruno” e tre studiose/studiosi di storia contemporanea nominati dalla Sissco. A partire dalla seconda edizione, della giuria fa parte, inoltre, il vincitore dell’edizione immediatamente precedente. Il Comitato Scientifico è presieduto da uno dei tre rappresentanti dell’Associazione “Amici di Bruno”. Per l’assegnazione delle successive Borse di Studio, il Comitato Scientifico viene composto con lo stesso criterio ma potrà essere formato anche da membri diversi da quelli della prima edizione. Il Comitato è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei suoi membri e delibera a maggioranza, prevalendo, in caso di parità, il voto del Presidente.

¹ La frase va letta nel suo significato letterale, ovvero che chi ha compiuto i trenta anni può partecipare sino a che non abbia compiuto il 31mo anno.

La deliberazione del Comitato è definitiva e il suo giudizio insindacabile. I candidati, con la sottoscrizione delle domande, accettano e riconoscono il presente Bando e, in particolare, la insindacabilità della deliberazione del Comitato Scientifico.

ART. 8 – PROCEDURA

Il concorso è indetto con cadenza di norma biennale. I candidati, entro i tre mesi successivi alla data del bando devono presentare una domanda di partecipazione in carta libera intestata “al Presidente del Comitato Scientifico della Borsa di Studio Bruno Bernacchia”. La domanda dovrà essere accompagnata dai documenti di cui all’art. 9 oltre che dalla copia in pdf della tesi o ricerca o studio pubblicato o da pubblicare a mezzo posta certificata all’indirizzo della direttrice della testata giornalistica e ufficio stampa “PressRoom” che è anche la segretaria generale della Borsa di Studio: giulia.ambrosio@mypec.eu.

Non possono essere presentati elaborati che siano stati presentati nelle edizioni precedenti.²

ART. 9 – DOCUMENTAZIONE

Ogni candidato deve inviare la copia pdf dell’elaborato in concorso a mezzo posta certificata all’indirizzo di posta certificata di cui all’art. 8 con la causale “BORSA DI STUDIO BRUNO BERNACCHIA 2025/2026”, indicando chiaramente il proprio nome e cognome, i dati anagrafici, il numero di telefono, l’indirizzo e-mail e un indirizzo di posta certificata. L’invio telematico dell’elaborato dovrà essere accompagnato dalla seguente documentazione (i cui modelli formano l’allegato A):

- domanda di partecipazione alla Borsa di Studio Bruno Bernacchia compilata in ogni sua parte;
- copia di documento di identità valido;
- copia del codice fiscale;
- certificato di laurea in carta semplice o autocertificazione dello stesso;
- dichiarazione di originalità dell’elaborato presentato in concorso;
- autorizzazione al trattamento dei propri dati personali;

Tutta la documentazione va inviata entro e non oltre il terzo mese successivo alla data del presente Bando, ovvero entro le ore 24 del 31 gennaio 2026: tutte le domande arrivate e/o regolarizzate entro tale termine verranno prese in carico e trasmesse al Comitato scientifico. Ogni candidato sarà avvertito a mezzo mail della regolarità dell’iscrizione e dell’avvenuto invio ai giurati del proprio elaborato.

I candidati che avessero dubbi o domande da proporre possono scrivere sin dall’apertura del bando alla email della segreteria del Premio: pr@pressroom.cloud

ART. 10 – TERMINI

Il Comitato Scientifico giudicatore deve esaurire i lavori entro il mese di giugno dell’anno successivo alla data di pubblicazione del bando: il candidato o i candidati vincenti verranno avvisati con posta certificata inviata all’indirizzo risultante dalla domanda presentata entro trenta giorni dalla data della deliberazione di assegnazione della Borsa di Studio. La Borsa di Studio sarà consegnata al vincitore o ai vincitori entro l’anno di assegnazione, con una cerimonia organizzata a cura e spese dall’Associazione “Amici di Bruno” in collaborazione con il comitato organizzatore della Borsa di Studio ovvero, per suo conto, da enti pubblici o privati o aziende che abbiano aderito all’invito a collaborare fatto pervenire agli stessi dall’Associazione suddetta.

Borsa di Studio Bruno Bernacchia

Organizzazione, Ufficio Stampa e Pubbliche Relazioni a cura di PressRoom

pr@pressroom.cloud

² Potranno essere presentati elaborati che costituiscano una rielaborazione di elaborati già presentati, a condizione che il nuovo elaborato contenga significativi approfondimenti e sia pertanto da ritenere contenutisticamente del tutto differente rispetto al precedente.